

**Marcia della Legione Trentina.**

Parole dell'avvocato Gazzoletti.

**No**, per Dio, che col servo Tirolo

Non vogliam più né lega né patti,

più col nome di barbaro suolo,

no, per Dio, non ci udrem chiamare.

**G**iunta è l'ora del grande riscatto,

sfiderem le fatiche e i perigli,

che d'Italia siam liberi figli

noi saprem con la spada provar!

**L**e trombe squillano, pronto è il fucile,

la Patria misera ci chiama a sé;

di Carlo Alberto seguiam le fil,

morte ai Tedeschi, evviva il Re!

**D**ove il vogliono i popoli e Dio

Segnerem dell'Italia il confine,

né più i frutti del suolo natio

cresceranno a straniero oppressore.

**B**elle figlie dell'Alpi Trentine,

per quel dì che vicino si spera

preparate la santa bandiera

e un sorriso gentile d'amor!

Le trombe squillano, pronto è il fucile,

la Patria misera ci chiama a sé;

di Carlo Alberto seguiam le fil,

morte ai Tedeschi, evviva il Re!